

LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
☎ 0187 1852605 Sfoglia brochure
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ Scrivici ✉ Contattaci

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e Provincia
Ultimo aggiornamento: Mercoledì 20 Novembre - ore 22.34

Cinque Terre
MERCLEDÌ
8° C / 13° C
Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE
CALCIO SPEZZINO BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIFE LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

SI DICE PECCIACCIA

CULTURA E SPETTACOLO

8+1 Tweet Mi piace Invia

'Ricostruire la scuola', il ministro Carrozza all'Allende



Mercoledì 20 novembre 2013 alle 21:47:06

La Spezia - L'associazione culturale Mediterraneo ha organizzato un incontro con Maria Chiara Carrozza, ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, sul tema 'Ricostruire la scuola'.
L'incontro si terrà venerdì 29 novembre alle 17.30 al Centro Allende.

REDAZIONE
redazione@cittadellaspezia.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOO

LA SPEZIA
Cinema IL NUOVO
7/14/21/28 NOV 2013
EUROPA
CINEMA
Promossa da Centro d'informazioni
Europeo Dir. del Provincia della Spezia

ipercoop
SPECIALE REGALO
DAL 18 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE 2013
GRATIS:
confezionamento
pacchi regalo
ai clienti **ipercoop**
CLICCA QUI per scoprire TUTTI I REGALI

LA FABBRICA: MISSIONE SCUOLA
SI VINCE IN 4 MOSSE!
1+1
2+2
3+3
4+4
5+5
6+6
7+7
8+8
9+9
10+10
11+11
12+12
13+13
14+14
15+15
16+16
17+17
18+18
19+19
20+20
21+21
22+22
23+23
24+24
25+25
26+26
27+27
28+28
29+29
30+30
31+31
32+32
33+33
34+34
35+35
36+36
37+37
38+38
39+39
40+40
41+41
42+42
43+43
44+44
45+45
46+46
47+47
48+48
49+49
50+50
51+51
52+52
53+53
54+54
55+55
56+56
57+57
58+58
59+59
60+60
61+61
62+62
63+63
64+64
65+65
66+66
67+67
68+68
69+69
70+70
71+71
72+72
73+73
74+74
75+75
76+76
77+77
78+78
79+79
80+80
81+81
82+82
83+83
84+84
85+85
86+86
87+87
88+88
89+89
90+90
91+91
92+92
93+93
94+94
95+95
96+96
97+97
98+98
99+99
100+100
La fabbrica

Mi piace

Potrebbe piacerti anche

- Piazza Verdi, la partita non è finita
Piace a 3 persone.
- Stasera puntata Report su casa di Brunetta a Riomaggiore, lui querela
Piace a 5 persone.
- La Caritas in prima linea per aiutare le Filippine
Piace a 4 persone.



LA REDAZIONE 0187 1852605
PUBBLICITÀ Sfoglia brochure
0187 1852515
Scrivici Contattaci

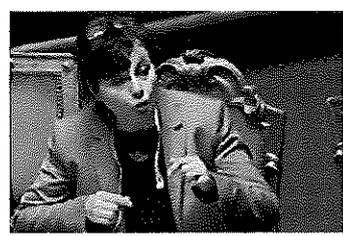
CITTA' DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Lunedì 25 Novembre - ore 13.42

LUNEDÌ
3° C / 11° C
Cerca!

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE
CALCIO SPEZZINO BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIFE LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

CULTURA E SPETTACOLO 8+1 Tweet Mi piace Invia

"Ricostruire la scuola", il Ministro dell'Istruzione Carrozza alla Spezia



La Spezia - L'Associazione Culturale Mediterraneo organizza, nell'ambito del ciclo "Quale scuola per l'Italia", un incontro con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza sul tema "Ricostruire la scuola". L'incontro si terrà venerdì 29 novembre alle ore 17,30 al Centro Allende.

Rispetto alla fase in cui l'unico criterio è stato il disinvestimento nella scuola e il fine ultimo la privatizzazione del sistema, si intravede con il nuovo Ministro l'avvio di un'inversione di rotta. Il recente decreto 104 è positivo perché incrementa le risorse, anche se è del tutto insufficiente se si pensa, di fronte ai dati della dispersione e dell'abbandono scolastico e dello spread della conoscenza, alle misure strutturali di rifinanziamento della scuola pubblica che si imporrebbero. "Ma quel che serve - ha sempre sostenuto Mediterraneo -, al di là dei "conti", è l' "anima" della scuola, cioè il progetto, il disegno culturale ed educativo che deve investire non solo l'infanzia e l'adolescenza, ma la popolazione nel suo complesso. Ed è proprio ciò che è mancato in questi anni. Non servono quindi solo i soldi: bisogna vedere a quale scuola si danno. Una scuola che va profondamente cambiata e, come recita il titolo dell'iniziativa, "ricostruita". Di questi temi si discuterà nell'incontro, concepito come occasione di confronto del Ministro con il mondo della scuola, e non solo. Oggi più che mai, infatti, alla scuola serve una discussione trasparente che coinvolga tutti: le scuole, le organizzazioni sindacali, le associazioni professionali e degli studenti, le forze politiche.

Lunedì 25 novembre 2013 alle 10:45:10 REDAZIONE
redazione@cittadellaspezia.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tetto rende 15-24mila €
Avere il Fotovoltaico a casa può rendere bene, ma prima è bene conoscere queste 3 novità

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG

Impianti Dentali da € 99 al mese
Denti in Forma in 24h!
Consulenza Gratuita
CONTATTACI
DentistaTV

SCOPRI IL

- Potrebbe piacerti anche
- Serie B/Covisoc impletosa, il Sena verso una nuova penalizzazione. Piaci a 8 persone.
 - Una lapide dedicata agli aviatori Inglesi precipitati a Polverara. Piaci a 4 persone.
 - Poeci spezzino: "Soddisfatti per la presenza di Procaccini alla Spezia!". Piaci a 5 persone.

CICLO "QUALE SCUOLA PER L'ITALIA"

Incontro con il Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza



LA SPEZIA - L'Associazione Culturale Mediterraneo organizza, nell'ambito del ciclo "Quale scuola per l'Italia", un incontro con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza sul tema "Ricostruire la scuola". L'incontro si terrà

venerdì 29 novembre alle ore 17,30 al Centro Allende.

Rispetto alla fase in cui l'unico criterio è stato il disinvestimento nella scuola e il fine ultimo la privatizzazione del sistema, si intravede con il nuovo Ministro

l'avvio di un'inversione di rotta. Il recente decreto 104 è positivo perché incrementa le risorse, anche se è del tutto insufficiente se si pensa, di fronte ai dati della dispersione e dell'abbandono scolastico e dello spread della conoscenza, alle misure

strutturali di rifinanziamento della scuola pubblica che si imporrebbero.

Ma quel che serve, ha sempre sostenuto Mediterraneo, al di là dei "conti", è l'"anima" della scuola, cioè il progetto, il disegno culturale ed educativo che deve investire non solo l'infanzia e l'adolescenza, ma la popolazione nel suo complesso. Ed è proprio ciò che è mancato in questi anni. Non servono quindi solo i soldi: bisogna vedere a quale scuola si danno. Una scuola che va profondamente cambiata e, come recita il titolo dell'iniziativa, "ricostruita". Di questi temi si discuterà nell'incontro, concepito come occasione di confronto del Ministro con il mondo della scuola, e non solo. Oggi più che mai, infatti, alla scuola serve una discussione trasparente che coinvolga tutti: le scuole, le organizzazioni sindacali, le associazioni professionali e degli studenti, le forze politiche.

FEDERCONSUMATORI

Vinto reclamo con Hachette a favore di collezionista

LA SPEZIA - Un collezionista che aveva acquistato tutti i fascicoli per la costruzione del modellino del super trattore Landini (75 numeri, spesa complessiva 750 euro), non riuscendo a trovare il numero 60 si è rivolto all'edicola di Via Parma di

Francesca Amato, la quale ha subito fatto richiesta alla casa editrice Hachette, che però non ha fornito l'edicola del numero mancante.

Allora, il collezionista si è rivolto alla Federconsumatori spezzina che ha avviato un reclamo ver-

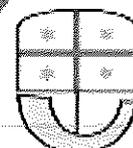
so la casa editrice. A quel punto, la Hachette ha inviato il numero 60 allo stesso collezionista che ha così potuto completare la sua opera.

"Dobbiamo dire che la Hachette è stata comprensiva e solleci-

ta - ha detto **Marco Saravini**, presidente di Federconsumatori della Spezia - abbiamo così evitato un danno materiale di 750 euro e un danno morale per il collezionista. Se qualche altro si trovasse nelle stesse condizioni può rivolgersi ai nostri uffici."

Scopri cosa fa ogni giorno
la Giunta Regionale

www.regione.liguria.it/giornale-della-giunta



REGIONE LIGURIA

"Quale scuola per l'Italia": il ministro Carrozza venerdì all'Allende

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace

0

Tweet

0

g+

0



L'Associazione Culturale Mediterraneo organizza, nell'ambito del ciclo "Quale scuola per l'Italia", un incontro con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza sul tema "Ricostruire la scuola". L'incontro si terrà venerdì 29 novembre alle ore 17,30 al Centro Allende.

Rispetto alla fase in cui l'unico criterio è stato il disinvestimento nella scuola e il fine ultimo la privatizzazione del sistema, si intravede con il nuovo Ministro l'avvio di un'inversione di rotta. Il recente decreto 104 è positivo perché incrementa le risorse, anche se è del tutto insufficiente se si pensa, di fronte ai dati della dispersione e dell'abbandono scolastico e dello spread della conoscenza, alle misure strutturali di rifinanziamento della scuola pubblica che si imporrebbero. Ma quel che serve, ha sempre sostenuto Mediterraneo, al di là dei "conti", è l'"anima" della scuola, cioè il progetto, il disegno culturale ed educativo che deve investire non solo l'infanzia e l'adolescenza, ma la popolazione nel suo complesso. Ed è proprio ciò che è mancato in questi anni. Non servono quindi solo i soldi: bisogna vedere a quale scuola si danno. Una scuola che va profondamente cambiata e, come recita il titolo dell'iniziativa, "ricostruita". Di questi temi si discuterà nell'incontro, concepito come occasione di confronto del Ministro con il mondo della scuola, e non solo. Oggi più che mai, infatti, alla scuola serve una discussione trasparente che coinvolga tutti: le scuole, le organizzazioni sindacali, le associazioni professionali e degli studenti, le forze politiche.

Ultima modifica il Martedì, 26 Novembre 2013 00:17

Tweet 0

Mi piace

Registrati per vedere cosa
piace ai tuoi amici. 8+1



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39
0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084

LA SPEZIA

**'Mediterraneo'
chiama il ministro**

L'ASSOCIAZIONE culturale Mediterraneo organizza, nell'ambito del ciclo "Quale scuola per l'Italia", un incontro col ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza sul tema "Ricostruire la scuola". L'incontro si terrà venerdì 29 novembre alle ore 17,30 al Centro Allende.

LA NAZIONE

26/11/2013

SOTTO LALENTE

ALL'ALLENDE IL MINISTRO CARROZZA

L'Associazione Culturale Mediterraneo organizza, nell'ambito del ciclo "Quale scuola per l'Italia", un incontro con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza sul tema "Ricostruire la scuola". L'incontro si terrà venerdì 29 novembre alle ore 17,30 al Centro Allende. Rispetto alla fase in cui l'unico criterio è stato il disinvestimento nella scuola e il fine ultimo la privatizzazione del sistema, si intravede con il nuovo Ministro l'avvio di un'inversione di rotta. Il recente decreto 104 è positivo perché incrementa le risorse, anche se è del tutto insufficiente se si pensa, di fronte ai dati della dispersione e dell'abbandono scolastico e dello spread della conoscenza, alle misure strutturali di rifinanziamento della scuola pubblica che si imporrebbero. Ma quel che serve, ha sempre sostenuto Mediterraneo, al di là dei "conti", è l'"anima" della scuola, cioè il progetto, il disegno culturale ed educativo che deve investire non solo l'infanzia e l'adolescenza, ma la popolazione nel suo complesso.

IL SECOLO XIX
29/11/2013

La Nazione
29/11/
2013

MEDITERRANEO Oggi a Spezia il ministro dell'Istruzione

L'ASSOCIAZIONE Culturale Mediterraneo organizza, nell'ambito del ciclo "Quale scuola per l'Italia", un incontro con il ministro dell'Istruzione, Chiara Carrozza sul tema "Ricostruire la scuola". L'incontro si terrà oggi alle 17,30 al Centro Allende. «Rispetto alla fase in cui l'unico criterio è stato il disinvestimento nella scuola e il fine ultimo la privatizzazione del sistema — commenta una nota dell'associazione Mediterraneo —, si intravede con il nuovo ministro l'avvio di un'inversione di rotta. Il recente decreto 104 è positivo perché incrementa le risorse, anche se è del tutto insufficiente se si pensa, di fronte ai dati della dispersione e dell'abbandono scolastico e dello spread della conoscenza, alle misure strutturali di rifinanziamento della scuola pubblica che si imporrebbero». Ma quel che serve, ha sempre sostenuto Mediterraneo, al di là dei "conti", è l'"anima" della scuola, cioè il progetto, il disegno culturale ed educativo che deve investire non solo l'infanzia e l'adolescenza, ma la popolazione nel suo complesso. Ed è proprio ciò che è mancato in questi anni». Prima dell'incontro, alle 17, il ministro Carrozza, con il collega spezzino Andrea Orlando, visiterà il Polo Universitario Marconi della Spezia.

Ministro Carrozza: al via la Costituente della Scuola, per ripensare il futuro

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace Tweet



Il mondo della scuola spezzino ha partecipato numeroso all'incontro con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza, organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo. Dopo l'introduzione del presidente dell'Associazione Giorgio Pagano e la relazione del Ministro, sono intervenuti molti insegnanti, genitori, studenti, anche se non tutti ce l'hanno fatta a prendere la parola.

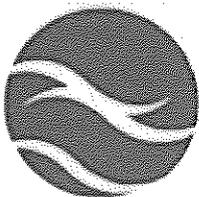
"E' stato un confronto difficile, perché la scuola, dopo i tagli e l'assenza di progettualità di questi anni, è un calderone che ribolle, ma utile per tutti", ha commentato il vicepresidente di Mediterraneo Gianluca Solfaroli. Pagano, nell'introduzione, ha insistito su due punti. Il primo: "rifiutare la scuola pubblica, con un piano neokeynesiano su cui chiedere un contributo a quel 10% delle famiglie che possiede il 46% della ricchezza italiana". Il secondo: "puntare alla qualità, ridare alla scuola una missione, un ruolo, un'anima, per il futuro dei giovani e del Paese: serve una riflessione strategica che coinvolga tutto il mondo della scuola e della cultura". Il Ministro ha risposto su entrambi i punti: "da cinquant'anni, cioè dalla riforma della scuola media, non c'è stato nulla di innovativo nella scuola italiana, solo tagli: ora dico no a ulteriori tagli". Anche se, sollecitata dal dibattito, ha ammesso che "stiamo cercando le risorse per il contratto nazionale e per l'assunzione di tutti i precari, ma non le abbiamo ancora trovate". Sul secondo punto, la Carrozza ha detto che sta per essere lanciata una "Costituente della scuola, aperta a associazioni e sindacati, con il compito di ripensare il futuro della scuola, e di uscire da una logica novecentesca". E si è soffermata sulle "tre principali sfide": le nuove tecnologie, che "spingono a una nuova forma di scuola, a nuove tecniche didattiche, a una nuova organizzazione didattica, per cui non ci sarà più la scuola della cattedra, dei banchi, della penna e dei libri"; l'integrazione dei bambini stranieri, "per costruire la nuova cittadinanza europea"; i cambiamenti nel mondo del lavoro, che comportano "la formazione permanente, il fatto che si andrà a scuola tutta la vita". Il Ministro ha così concluso: "per evitare il baratro l'Italia deve rimanere un Paese manifatturiero e deve puntare sul patrimonio culturale, per questo ha bisogno della scuola: altrimenti non ci saranno né industria né cultura".

Ultima modifica il Sabato, 30 Novembre 2013 18:33

Tweet < 0

Mi piace

Registrati per vedere cosa
piace ai tuoi amici. 



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39
0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084

LA SPEZIA



DOMENICA 1 DICEMBRE 2013 | 19:43:39

HOME PAGE CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSIER

Cultura & Spettacolo

domenica, 1 dic. 2013 - 10:31

PDF

CRONACA4 DEL 30-11-2013

Leggi la notizia

Scarica PDF

Il Ministro Carrozza: al via la Costituente della Scuola, per ripensare il suo futuro



LA SPEZIA - Il mondo della scuola spezzino ha partecipato numeroso all'incontro con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Maria Chiara Carrozza, organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo. Dopo l'introduzione del presidente dell'Associazione Giorgio Pagano e la relazione del Ministro, sono intervenuti molti insegnanti, genitori, studenti, anche se non tutti ce l'hanno fatta a prendere la parola.

"E' stato un confronto difficile, perché la scuola, dopo i tagli e l'assenza di progettualità di questi anni, è un calderone che ribolle, ma utile per tutti", ha commentato il vicepresidente di Mediterraneo Gianluca Solfaroli. Pagano, nell'introduzione, ha insistito su due punti. Il primo: "rifinanziare la scuola pubblica, con un piano neokeynesiano su cui chiedere un contributo a quel 10% delle famiglie che possiede il 46% della ricchezza italiana". Il secondo: "puntare alla qualità, ridare alla scuola una missione, un ruolo, un'anima, per il futuro dei giovani e del Paese: serve una riflessione strategica che coinvolga tutto il mondo della scuola e della cultura". Il Ministro ha risposto su entrambi i punti: "da cinquant'anni, cioè dalla riforma della scuola media, non c'è stato nulla di innovativo nella scuola italiana, solo tagli: ora dico no a ulteriori tagli". Anche se, sollecitata dal dibattito, ha ammesso che "stiamo cercando le risorse per il contratto nazionale e per l'assunzione di tutti i precari, ma non le abbiamo ancora trovate".

Sul secondo punto, la Carrozza ha detto che sta per essere lanciata una "Costituente della scuola, aperta a associazioni e sindacati, con il compito di ripensare il futuro della scuola, e di uscire da una logica novecentesca".

E si è soffermata sulle "tre principali sfide": le nuove tecnologie, che "spingono a una nuova forma di scuola, a nuove tecniche didattiche, a una nuova organizzazione didattica, per cui non ci sarà più la scuola della cattedra, dei banchi, della penna e dei libri"; l'integrazione dei bambini stranieri, "per costruire la nuova cittadinanza europea"; i cambiamenti nel mondo del lavoro, che comportano "la formazione permanente, il fatto che si andrà a scuola tutta la vita". Il Ministro ha così concluso: "per evitare il baratro l'Italia deve rimanere un Paese manifatturiero e deve puntare sul patrimonio culturale, per questo ha bisogno della scuola: altrimenti non ci saranno né industria né cultura".

Like 0 Tweet 0 St 0

HOME PAGE CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSIER

Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n 2 del 24.03.06

Direttore Responsabile: Rino Capellazzi

Redazione: Galleria Goito, 7 (Grattacielo) - La Spezia - Tel 0187.733221

Email redazione@cronaca4.it

Pubblicità: Cronaca4 Communication - Cell: 347.1000826

Leggere Cronaca4 tradizionalmente



Come leggere le Top News



Come leggere Cronaca4





LA REDAZIONE PUBBLICITÀ
☎ 0187 1852605 [Sfoggia brochure](#)
☎ 0187 1852515 ☎ 0187 1952682
✉ [Scrivici](#) ✉ [Contattaci](#)

CDS NEWS **CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provincia
Ultimo aggiornamento: Lunedì 02 Dicembre - ore 09.40

LUNEDÌ   

5° C / 11° C

HOME PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE
CALCIO SPEZZINO BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIFE LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO

ATTUALITÀ

8+1 [Tweet](#) [Mi piace](#) [Invia](#)

Il ministro Carrozza alla Spezia, Mediterraneo ripercorre la giornata



La Spezia - A qualche giorno di distanza dalla visita del ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza, l'associazione Mediterraneo ripercorre la giornata e rievoca i punti più salienti dell'intervento del Ministro.

"E' stato un confronto difficile, perché la scuola, dopo i tagli e l'assenza di progettualità di questi anni, è un calderone che ribolle, ma utile per tutti", ha commentato il vicepresidente di Mediterraneo Gianluca Solfaroli.

Pagano, nell'introduzione, ha insistito su due punti. Il primo: "rifinanziare la scuola pubblica, con un piano neokeynesiano su cui chiedere un contributo a quel 10% delle famiglie che possiede il 46% della ricchezza italiana". Il secondo: "puntare alla qualità, ridare alla scuola una missione, un ruolo, un'anima, per il futuro dei giovani e del Paese: serve una riflessione strategica che coinvolga tutto il mondo della scuola e della cultura". Il Ministro ha risposto su entrambi i punti: "da cinquant'anni, cioè dalla riforma della scuola media, non c'è stato nulla di innovativo nella scuola italiana, solo tagli: ora dico no a ulteriori tagli". Anche se, sollecitata dal dibattito, ha ammesso che "stiamo cercando le risorse per il contratto nazionale e per l'assunzione di tutti i precari, ma non le abbiamo ancora trovate". Sul secondo punto, la Carrozza ha detto che sta per essere lanciata una "Costituente della scuola, aperta a associazioni e sindacati, con il compito di ripensare il futuro della scuola, e di uscire da una logica novecentesca". E si è soffermata sulle "tre principali sfide": le nuove tecnologie, che "spingono a una nuova forma di scuola, a nuove tecniche didattiche, a una nuova organizzazione didattica, per cui non ci sarà più la scuola della cattedra, dei banchi, della penna e dei libri"; l'integrazione dei bambini stranieri, "per costruire la nuova cittadinanza europea"; i cambiamenti nel mondo del lavoro, che comportano "la formazione permanente, il fatto che si andrà a scuola tutta la vita". Il Ministro ha così concluso: "per evitare il baratro l'Italia deve rimanere un Paese manifatturiero e deve puntare sul patrimonio culturale, per questo ha bisogno della scuola: altrimenti non ci saranno né industria né cultura".

Domenica 1 dicembre 2013 alle 21:00:26

REDAZIONE
redazione@cittadellaspezia.com
© RIPRODUZIONE RISERVATA

HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG

8+1 [Mi piace](#)

Potrebbe piacerli anche

-  Scaricava illecitamente rifiuti, denunciato autotrasportatore. [Piace a 42 persone.](#)
-  "Con Matteo Renzi per non fare la fine dell'Asino di Pansito". [Piace a 6 persone.](#)
-  Stroppa: "Mai perso la fiducia, grazie ragazzi?". [Piace a 8 persone.](#)

LA SPEZIA

A Nation
3-17-
2013

Il mondo scolastico ha incontrato il ministro Carrozza

IL MONDO della scuola spezzina ha partecipato numeroso all'incontro col ministro Maria Chiara Carrozza, organizzato dall'Associazione Mediterraneo. Dopo l'introduzione del presidente dell'Associazione Giorgio Pagano e la relazione del ministro, sono intervenuti molti insegnanti, genitori, studenti, anche se non tutti ce l'hanno fatta a prendere la parola. «E' stato un confronto difficile, perché la scuola, dopo i tagli e l'assenza di progettualità di questi anni, è un calderone che ribolle, ma utile per tutti», ha commentato il vicepresidente di Mediterraneo Gianluca Solfaroli. Pagano ha insistito su due punti. Il primo: «rifornire la scuola pubblica, con un piano neokeynesiano su cui chiedere un contributo a quel 10% delle famiglie che possiede il 46% della ricchezza italiana». Il secondo: «puntare alla qualità, ridare alla scuola una missione, un ruolo, un'anima, per il futuro dei giovani e del Paese: serve una riflessione strategica che coinvolga tutto il mondo della scuola e della cultura». Il Ministro ha risposto su entrambi i punti: «da 50 anni, cioè dalla riforma della scuola media, non c'è stato nulla di innovativo nella scuola italiana, solo tagli: ora dico no a ulteriori tagli». Sul secondo punto, la Carrozza ha detto che sta per essere lanciata una «Costituente della scuola, aperta a associazioni e sindacati, con il compito di ripensare il futuro e di uscire da una logica novecentesca».



SCUOLA In alto, il ministro dell'Istruzione, Maria Chiara Carrozza, col presidente dell'Associazione Mediterraneo Giorgio Pagano e il vice Gianluca Solfaroli; sotto, i numerosi presenti all'interessante incontro con il ministro